

APPELLO SUGLI SCALI FERROVIARI MILANESI

La trasformazione degli scali ferroviari rappresenta una grandissima possibilità per Milano e il suo futuro, nell'interesse di tutti. L'importanza e la complessità di tale opportunità sono testimoniate dal lungo processo di discussione e istruttoria sviluppato dalle amministrazioni pubbliche, dall'università e dalla società civile. È ora necessario produrre dei materiali utili al dibattito e alle decisioni. È altresì indispensabile che queste proposte siano sviluppate attraverso metodi trasparenti e democratici. È dunque impropria la procedura scelta da FS Sistemi Urbani in collaborazione con il Comune di Milano, quando propone che a 5 team multidisciplinari, guidati da architetti di fama internazionale, sia affidata su incarico diretto la proposta di cinque scenari di sviluppo urbano. È una procedura in contraddizione con quanto appena deliberato dal Consiglio Comunale e con le attese della cittadinanza. È necessario che il Consiglio Comunale, con la partecipazione dei cittadini e delle istituzioni, proponga una visione – pubblica e politica – per Milano città e la sua area metropolitana, definendo una serie di criteri e di vincoli. È sulla loro base che devono essere organizzati i concorsi di idee già previsti, con l'obiettivo di definire delle alternative e di istruire le scelte finali. Questo metodo può garantire che, dietro lo schermo della partecipazione, non prevalgano i grandi interessi privati e che la questione degli scali ferroviari non si risolva in un'occasione persa per la città.

Il Consiglio Comunale di Milano, con la recentissima **deliberazione n. 44 del 14.11.2016**, ha infatti approvato **le linee di indirizzo in merito alla trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse e in dismissione site in Comune di Milano**, facendo seguito al processo di ricognizione dei bisogni alla scala locale e di ascolto della cittadinanza, avviato nel 2013 con il supporto del Politecnico di Milano e con la collaborazione dei Consigli di Zona e delle Associazioni e Comitati di quartiere.

Al *comma k)* delle predette linee di indirizzo, il Consiglio Comunale ha deliberato di **“prevedere il ricorso a processi concorsuali per i Masterplan delle aree principali, per i progetti degli edifici più rilevanti e per le aree significative di verde e parchi”**.

Al *comma m)* delle predette linee di indirizzo, il Consiglio Comunale ha altresì deliberato di **“dare seguito ad un processo di dibattito pubblico sviluppando un confronto con la cittadinanza, con i Municipi, con la Città Metropolitana ed i Comuni che ne fanno parte, con gli stakeholder pubblici e privati, in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale proseguendo e sviluppando il lavoro già effettuato con il supporto del Politecnico di Milano nel corso del 2013 e 2014. Tale dibattito dovrà essere caratterizzato da pubblicità dei processi e da tempi certi. Destinare adeguate risorse al débat public nella fase di attuazione degli interventi di riqualificazione”**.

Pochi giorni dopo è stata pubblicata on-line l'iniziativa “Dagli scali, la nuova città” sul sito www.scalimilano.vision da parte di Sistemi Urbani Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in collaborazione con il Comune di Milano. Nella homepage si legge:

*“FS Sistemi Urbani, con Comune di Milano e Regione Lombardia, promuove **un processo partecipato, inclusivo e collaborativo**, di rigenerazione urbana sostenibile delle aree ferroviarie dismesse nella città di Milano.*

*Scopo dell'iniziativa è **definire una visione strategica** per la trasformazione dei sette scali ferroviari, dislocati in aree nevralgiche della città, per una superficie totale di oltre un milione di metri quadrati.*

*Grazie al coinvolgimento di cinque team multidisciplinari guidati da architetti di fama internazionale, **il processo si concluderà con la presentazione di cinque scenari di sviluppo urbano”**.*

Tale iniziativa prevede solo tre giorni di workshop aperti al pubblico, lasciando poi altri tre mesi agli architetti coinvolti per produrre le proprie proposte di scenari di sviluppo urbano.

I termini “visione strategica” e “scenari di sviluppo urbano”, riferiti agli esiti del processo illustrato sul sito www.scalimilano.vision, indicano che tale iniziativa non si configura come dibattito pubblico, bensì come **sviluppo di proposte, visioni e strategie relative agli scali, mediante incarichi diretti e**

dunque in contraddizione con quanto deliberato dal Consiglio Comunale in data 14.11.2016 comma k), riguardo alla necessità di ricorrere a processi concorsuali di progettazione.

La vera natura dell'iniziativa illustrata sul sito www.scalimilano.vision non dà infatti seguito al processo di dibattito pubblico, **prevedendo solo pochi giorni per il workshop pubblico e tre mesi per lo sviluppo degli scenari di sviluppo da parte degli architetti invitati, in contraddizione con quanto deliberato dal Consiglio Comunale in data 14.11.2016 comma m)**, sostituendo nel processo di ascolto e partecipazione un ente pubblico e di ricerca come il Politecnico di Milano con cinque soggetti privati profit.

Al fine di garantire i principi di trasparenza e democrazia che necessariamente devono guidare tutte le attività di trasformazione del territorio, in primis la trasformazione di aree di proprietà pubblica, si richiede a FS Sistemi Urbani, a Comune di Milano e a Regione Lombardia di:

- **Sospendere l'iniziativa "Dagli scali, la nuova città" pubblicata sul sito scalimilano.vision** per la predisposizione di cinque scenari di sviluppo urbano relativi agli scali ferroviari;
- **Indire concorsi di idee** atti a sondare le alternative planivolumetriche sulle aree in questione e sulla base di scenari di sviluppo urbano.

Milano, 01.12.2016

Per aderire all'appello inviare mail a: info@scaliferroviarimilano.info

(sottoscrizioni aggiornate al 10.04.2017)

Alessandro Angelotti
Camillo Agnoletto
Alberto Artioli
Giuliano Banfi
Emilio Battisti
Giovanni Baule
Alberico Belgiojoso
Amedeo Bellini
Carlo Bertelli
Guya Bertelli
Andrea Boitani
Enrico Bordogna
Davide Borsa
Bianca Bottero
Camillo Botticini
Fabrizio Bottini
Marco Bozzola
Gianni Braghieri
Sebastiano Brandolini
Sergio Brenna
Federico Bucci
Maria Agostina Cabiddu
Paolo Cagna Ninchi
Michele Calzavara

Beth Ellen Campbell
Renato Capozzi
Alessandra Carozzi de Carneri
Cesare Maria Casati
Marco Castelletti
Giancarlo Consonni
Giulia Maria Crespi
Sergio Crotti
Paolo Danelli
Annalisa de Curtis
Ernesto d'Alfonso
Piero De Amicis
Vezio De Lucia
Paolo Deganello
Lorenzo Degli Esposti
Anna Delera
Andrea Del Guercio
Marco De Michelis
Marco Dezzi Bardeschi
Carolina Di Biase
Simona Ferradini
Giorgio Fiorese
Maria Grazia Folli
Carlotta Fontana

Massimo Fortis
Ado Franchini
Roland Gantès
Jacopo Gardella
Gerardo Ghioni
Maria Cristina Gibelli
Francesco Gneccchi Ruscone
Giorgio Goggi
Luciano Grecchi
Vittorio Gregotti
Alberto Grimoldi
Edmondo Jonghi Lavarini
Martina Landsberger
Arturo Lanzani
Paolo Lazza
Andrea Liverani
Carlo Lolla
Antonio Longo
Gregorio Carboni Maestri
Carlo Alberto Maggiore
Alberto Magnaghi
Giovanna Majno
Monica Manfredi
Gabriele Mariani
Giuseppe Marinoni
Rolando Mastrodonato
Lodovico Meneghetti
Antonio Migliacci
Michela Mischiatti
Enrico Molteni
Antonio Monestiroli
Luca Monica
Guido Morpurgo
Matteo Moscatelli
Jacopo Muzio
Gianfranco Negri-Clementi
Raffaella Neri
Pierluigi Nicolin
Maurizio Petronio
Massimo Pica Ciamarra
Angela Occhipinti
Gianni Ottolini
Luciano Patetta
Walter Patscheider
Laura Pertusi
Fabrizio Pierandrei
Stefano Pizzi
Marco Ponti
Roberto Prina
Umberto Riva
Renato Rizzi
Susanna Rosellini

Augusto Rossari
Renzo Rosso
Liliana Sacchi
Elena Sacco
Pierluigi Salvadeo
Sandro Scarrocchia
Gianni Scudo
Giorgio Seveso
Silvano Tintori
Graziella Tonon
Pier Giuseppe Torrani
Susanna Tradati
Maria Cristina Treu
Francesca Valli
Tiziana Villani
Daniele Vitale
Marco Vitale
Maurizio Vogliazzo
Edo Zanaboni
Gianni Zenoni
Architectural & Urban Forum
Associazione Architetti per Milano
Associazione Vivi e progetta un'altra Milano
Comitato 'Proteggiamo il Monte Stella'
Rete dei Comitati Milanese
Associazione Vivai ProNatura
Associazione Rossosispera
Francesco Vescovi
Gianluca Bozzia
Paolo Aina
Luca Ranza
Andrea Toffaletti
Pier Carlo Moranino
Mirko Andolina
Mario Giorcelli
Alberto Caruso
Elisabetta Mainardi
Nazario Petrucci
Paolo Ranci Ortigosa
Paolo Talso
Paolo Ceccarelli
Alessandro Bianchi
Cristiana Siberna
Etra Occhialini
Alessandro Guido
Maurizio de Caro
Alessandra Mauri
Andrea Ferratini
Folco de Polzer
Renato Giuseppe Napoli
Giovanni Sabatini
Clara Mantica

Dario Zannier
Maurizio Di Lauro
Isabella Giuditta
Paolo Bulli
Gianrenato Vitiello
Gian Carlo Petani
Jayme Fadda
Chicca Scandroglio
Luca Amato
Edvige Cambiaghi
Alessandro Raffa
Carlo Rivi
Lorenzo Bonini
Pasquale Persico
Nicola Conti
Thomas Pololi
Raffaella Manzo
Giovanni Ravasi
Maria Angela Manzoni
Anna Ferratini
Mauro Mericco
Donatella De Col
Maria Carla Baroni
Roberta Crivelli
Patrizia Taccani
Nicola Arnaldi
Sergio Rossi
Massimo Bellotti
Francesco Spadaro
Stefano Limido
Riccaro Scarvaci
Mauro Coppini
Franco De Angelis
Giulio Galloni
Alessandro Lovati
Caterina Battolla
Paola Marciani
Anna Mangiacasale
Paolo Marchettini
Marco M. Morselli
Fabrizio Bertero
Luigi Caroli
Dora Pugliese
Francesca Mirabella
Anna Moretti
Marco Galloni
Anna Lisa di Pietto
Pietro Virgilio
Leo Bolliger
Daniele Zerbi
Davide Galletta
Salvatore Chiarelli

Anna Maria Cicellyn Comneno
Piero Tanca
Fausta De Marchi
Ilaria Agostini
Vincenzo Gaglio
Elisa Fiscon
Valeria Corbella
Beatrice Chiapponi
Silvia Giacobbe
Claudia Consonni
Luca Veltri
Claudio Sberna
Tommaso Elli
Franco Riva
Adriana Berra
Walter Monici
Roberto Amato
Anna Pasini
Ines Biemmi
Rosa Mattioli
Grazia Varisco
Ida Terracciano
Armando Bettella
Pierluigi Angiuoni
Marina Romanò
Alessandro Rizzo
Gianmatteo Dradi
Danilo Pasquini
Carla Della Beffa
Ebe Gianotti
Alvise Reverdini
Paolo Rinaldi
Marco Pezzetta
Arturo Calaminici
Lina Rigo
Damiano Flisi
Adriana Libretti
Maria Teresa Ceola
Daniele Mariconti
Chiara Novelli
Laura Pezzetti
Paolo Russo
Roberto Schena
Monica Siligardi
Federico Reyneri
Etra Occhialini
Simone Solinas
Silvio Vegliani
Claudio Umberto Comi
Costanza Salvini
Martina Telò
Alessandro Algardi

Enis Kapuano
Luigi Trentin
Vittorio Introini
Mariana Sendas
Alberto Pottenghi
Fabio Crespi
Andrea Cammarata
Cinzia Galimberti
Sergio Virdis
Saverio Monno
Barbara Ballabio
Orsina Simona Pierini
Monica Boldrin
Maria Luisa Belgiojoso
Vittorio Orecchia
Paolo Agliardi
Mario Zambrini
Paolo Rinaldi
Guido Incerti
Franco Morganti
Mariella Motterlini
Stefano Salvi
Mario Rossetti
Giovanna Ferrari
Andrea Rovatti
Federico Magni
Sergio Violante
Paolo Carli Moretti
Andrea Bonessa
Domenico Pasquariello
Christian Novak
Pierluigi Roccatagliata
Veronica Pecorini
Giorgio Garavaglia
Francesca Esposito
Luca Cardani
Alessandro Zinna
Dario Sironi
Beatrice Ottolini
Luciano Laverda
Giulia Rube
Andrea Monguidi
Martina Fabris
Valeria Di Cosmo
Claudio Aldegheri
Lucia Pierro
Giuliano Begnozzi
Marco Migliavacca
Salvatore Virgillito
Alessandra Laudati
Massimiliano Spadoni
Laura Tedeschi

Paolo De Giuli
Federico Mazza
Giuseppe Galloni
Camilla Fasoli
Renato Pataccini
Federico Cecere
Andrea Rolando
Hugo Jan Bassi
Alfredo Seghieri
Alessandro Castelli
Susanna Sinigaglia
Carlo Allorio
Silvana Turzio
Paola Ciardella
Laura Grandini
Alberto Secchi
Giuseppe Pino Rosa
Silvia Scognamiglio
Umberto Valdata
Manuela Ogialoro
Bruno Lanza
Luciano Nicola Giovanni De Lillis
Cristiano Sebastiano Nava
Paolo Rinaldi
Amalia Navoni
Maria Castiglioni
Cinzia Galimberti
Sergio Madruzzo
Irena Kapo
Luca Andena
Anna Maria Cavazzuti
Robert Maddalena
Margherita Labbe
Claudio Parolini
Luca Amato
Fabrizio Motterlini
Roberto Arrigoni
Lorenzo Boscarelli
Paolo Talso
Flora Cappelluti
Marika Mascilongo
Marianosa Rizzi

Per aderire all'appello inviare mail a:
info@scaliferroviarimilano.info